

ROMA



Municipio Roma X
Consiglio del Municipio

 ROMA CAPITALE Municipio Roma X
-7 MAG. 2018
Prot. CO-N° 63072

Prot. n. 59450/18

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA X (seduta del 3 maggio 2018)

L'anno 2018, il giorno di giovedì 3 del mese di maggio, alle ore 8,45, nell'Aula Massimo Di Somma in Piazza della Stazione Vecchia n. 26, è stato convocato in seduta pubblica ed in via ordinaria, il Consiglio del Municipio per l'esame degli argomenti di cui alla convocazione prot. CO/59540/2018.

Partecipa alla seduta, in qualità di Segretario, la sottoscritta Valeria Garaffo, Funzionario Direttivo dell'Ufficio Consiglio del Municipio.

Alle ore 9,00 entra in Aula la Presidente del Consiglio Guerreschi, che dispone di procedere all'appello per la verifica degli intervenuti.

Eseguito l'appello, la Presidente del Consiglio dichiara che sono presenti i sotto riportati Consiglieri:

ALLEGRINI Vittorio, BOZZI Andrea, DE DONNO Francesco, DI GIOVANNI Antonino, GUERRESCHI Catia, LAICI LAURA Olimpia, MARSELLA Luca, MATTEI Fabrizio, NASETTI Alessandro, PRESTA Raffaele, PROSSOMARITI Giancarlo e VITOLO Francesco.

Sono assenti la Presidente del Municipio DI PILLO Giuliana ed i Cons. COTTI ZELATI Filomena D'ALESSIO Sabrina, DE LUCA Athos, MALARA Pietro, MANTUANO Luca, MANUELLI Agnese, MARCHESI Pierfrancesco, MASI Mariacristina, PICCA Monica, RICCI Danilo, SARAZZI Enrico e WELYAM MOSAAD GHEBRYAL Margherita.

La Presidente del Consiglio, constatato che il numero degli intervenuti non è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dispone di procedere ad una seconda chiama alle ore 9,20.

Alle ore 9,21, eseguito l'appello, la Presidente del Consiglio dichiara che sono presenti i sotto riportati Consiglieri:

ALLEGRINI Vittorio, BOZZI Andrea, COTTI ZELATI Filomena, D'ALESSIO Sabrina, DE DONNO Francesco, DE LUCA Athos, DI GIOVANNI Antonio, GUERRESCHI Catia, LAICI Laura Olimpia, MALARA Pietro, MANTUANO Luca, MANUELLI Agnese, MARSELLA Luca, MASI Mariacristina, MATTEI Fabrizio, NASETTI Alessandro, PICCA Monica, PRESTA Raffaele, PROSSOMARITI Giancarlo, RICCI Danilo, SARAZZI Enrico, VITOLO Francesco e WELYAM MOSAAD GHEBRYAL Margherita.

Sono assenti la Presidente del Municipio DI PILLO Giuliana ed il Cons. MARCHESI Pierfrancesco.

La Presidente del Consiglio, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Cons. Mattei, Presta e Malara, invitandoli a non allontanarsi dall'Aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(OMISSIS)

ROMA



Alle ore 9,41 entra il Cons. Marchesi.

(OMISSIS)

Alle ore 10,25 esce il Cons. Marchesi.

(OMISSIS)

Alle ore 10,28 la seduta viene sospesa. Alla ripresa, alle ore 10,46, sono presenti i seguenti Consiglieri:

ALLEGRIANI Vittorio, BOZZI Andrea, COTTI ZELATI Filomena, D'ALESSIO Sabrina, DE DONNO Francesco, DE LUCA Athos, DI GIOVANNI Antonio, GUERRESCHI Catia, LAICI Laura Olimpia, MANTUANO Luca, MANUELLI Agnese, MARSELLA Luca, MASI Mariacristina, MATTEI Fabrizio, NASETTI Alessandro, PRESTA Raffaele, PROSSOMARITI Giancarlo, RICCI Danilo, VITOLO Francesco e WELYAM MOSAAD GHEBRYAL Margherita.

Sono assenti la Presidente del Municipio DI PILLO Giuliana ed i Conss. MALARA Pietro, MARCHESI Pierfrancesco, PICCA Monica e SARAZZI Enrico.

(OMISSIS)

Alle ore 10,50 entra il Cons. Sarazzi.

(OMISSIS)

Alle ore 10,53 entra la Cons. Picca.

(OMISSIS)

Alle ore 11,15 entrano i Conss. Malara e Marchesi.

(OMISSIS)

ROMA CAPITALE MUNICIPIO ROMA X

ROMA CAPITALE Municipio Roma X
Deliberazione N. _____ del 30 APR. 2018
Prot. CO-N° 5845

Schema di deliberazione che si sottopone all'approvazione del Consiglio Municipale

OGGETTO: Istituzione delle Consulte del Municipio Roma X e relativa disciplina. Revoca della Deliberazione del Consiglio Municipale n. 11 del 31.10.2013.

<p style="text-align: center;">IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO Nicola De Bernardini</p>	<p>Premesso</p> <p>che l'art. 59 del Regolamento del Municipio XIII, ora X, approvato con Deliberazione del Consiglio Municipale n. 24 del 24.06.2004, prevede la possibilità di istituzione di Consulte su materie in cui il Municipio intenda favorire la partecipazione ed il confronto fra istituzioni, utenti ed operatori;</p> <p>che, con Deliberazione del Consiglio del Municipio XIII, ora X, n. 11 del 31.10.2013, sono state istituite le Consulte del Municipio Roma X e ne è stata stabilita la relativa disciplina organizzativa;</p> <p>che si ritiene di dover apportare alcune modifiche sia alle Consulte da istituire che alla disciplina organizzativa delle Consulte medesime;</p> <p>che, in considerazione delle peculiarità del territorio del Municipio Roma X, appare opportuno considerare ed attribuire rilevanza alle sotto indicate problematiche, prevedendo l'istituzione delle seguenti Consulte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consulta della inclusione sociale, • Consulta per la crescita culturale, • Consulta dei diritti degli animali, • Consulta dei Comitati di Quartiere, • Consulta dei giovani, • Consulta del volontariato; 	
<p style="text-align: center;">LA PRESIDENTE DEL MUNICIPIO Giuliana Di Pillo</p>		
PARERI RESI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	PARERE SEGRETARIATO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DEL T.U.E.L.	
PARERE TECNICO UFF. PROPONENTE	PARERE RAGIONERIA GENERALE	
Visto: per la regolarità tecnica	IL SEGRETARIO GENERALE	

che le Consulte avranno il compito di fornire al Consiglio del Municipio suggerimenti e proposte nelle materie di propria competenza;

che le Consulte avranno la seguente disciplina organizzativa:

1. Le Consulte avranno durata di cinque anni e comunque tutte termineranno con la fine del mandato del Presidente del Municipio. I Presidenti delle Consulte sono eletti tra i componenti delle Consulte medesime;
2. Fanno parte di diritto di ogni Consulta due Consiglieri o Consiglieri, designati dal Consiglio del Municipio, uno dalla Maggioranza ed uno dall'Opposizione, individuati con successiva delibera.
3. Le Consulte vengono convocate mediante appositi avvisi, concernenti l'ordine dei lavori. Le riunioni sono presiedute dal Presidente della Consulta. Le Consulte vengono convocate di norma ogni mese, e tutte le volte che il loro Presidente lo ritenga necessario;
4. Le riunioni delle Consulte sono pubbliche e i processi verbali delle sedute vengono curati da un membro della Consulta all'uopo designato dal suo Presidente, chiamato Segretario. I verbali sono approvati nella seduta successiva a quella a cui si riferiscono. I suddetti verbali, dopo l'approvazione, vanno spediti per posta elettronica al Presidente e Vicepresidente del Municipio, all'Assessore e Presidente di Commissione Consiliare di competenza. I verbali, con le presenze dei consiglieri, dovranno essere trasmessi e custoditi presso l'Ufficio del Consiglio Municipale;
5. Il "Registro della Consulta" è istituito all'atto della costituzione della Consulta e consiste nell'elenco dei soggetti che vi hanno aderito. E' gestito e aggiornato dagli uffici competenti e potrà essere visionato da chiunque ne faccia richiesta. Sarà cura dell'ufficio competente aggiornare il Registro ad ogni nuova adesione ed operare una revisione periodica annuale della documentazione fornita dalle Associazioni e dalle Organizzazioni del territorio aderenti. Altresì l'ufficio curerà la convocazione delle sedute nonché gli adempimenti che scaturiscano dalle sedute delle Consulte medesime;
6. Le sedute sono ritenute valide se presente il Presidente, il Segretario scelto di volta in volta dal Presidente tra i membri dell'Assemblea, e almeno un terzo dei suoi membri. Sono ammesse deleghe solo tra i membri eletti di una stessa Associazione aderente alla Consulta, e non tra Associazioni diverse. Nel caso se ne presenti la necessità, le Consulte potranno, al loro interno, organizzarsi in gruppi di lavoro per tematiche e/o settori specifici. Potranno invitare ai lavori, a titolo gratuito e senza diritto di voto, cittadini particolarmente competenti o portatori di interessi comuni, inerenti agli argomenti all'ordine del giorno. I partecipanti all'Assemblea possono proporre argomenti da inserire all'ordine del giorno che il Presidente della Consulta dovrà esaminare e calendarizzare nella prima seduta utile.
7. Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta in seduta pubblica, ove presenti almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto ed alla presenza di almeno uno dei consiglieri già designati. In caso di parità tra voti favorevoli e contrari, o in caso di maggioranza di astensioni, la decisione si intende non approvata, e la stessa, per un'unica volta, può essere rimessa in votazione nel corso di altra seduta. Per ogni decisione votata, deve essere trascritto a verbale il numero dei presenti aventi diritto al voto, il numero dei votanti, il numero dei voti favorevoli, di quelli contrari, degli astenuti e dei non partecipanti al voto.
8. La partecipazione alle Consulte è gratuita, non sono corrisposti compensi né rimborsi per la collaborazione ai lavori, per la presenza alle riunioni e per l'assunzione degli incarichi, anche per i consiglieri. Per garantire la partecipazione anche alle realtà sociali non costituite in Associazioni, è possibile aderire alla Consulta previa sottoscrizione di apposita dichiarazione predisposta dall'Amministrazione, al fine di garantire principi di imparzialità rispetto ai contenuti delle Linee Guida. Requisiti di partecipazione per i singoli cittadini sono: la competenza e l'esperienza nell'area di pertinenza della consulta o essere rappresentativi di categorie di cittadini interessati alla consulta, l'assenza di incarichi politici o di eventuali candidature politiche,

l'assenza di carichi pendenti dichiarati anche con autocertificazione, l'iscrizione all'Albo municipale di categoria, se presente.

9. La prima riunione della Consulta, presieduta dal Presidente del Municipio o suo delegato, dovrà essere convocata entro 30 giorni dalla conclusione dell'iter amministrativo avviato con la pubblicazione dell'Avviso Pubblico; nel corso della prima seduta dovrà essere eletto il Presidente della Consulta, con votazione a scrutinio segreto. La comunicazione della prima convocazione della Consulta, in cui sarà evidenziato che si procederà all'elezione del Presidente, avverrà attraverso la pubblicazione sul sito internet del Municipio.
10. Il Consiglio del Municipio affronta, nella prima seduta utile, gli argomenti proposti dalle Consulte dopo un passaggio nelle Commissioni di competenza;

che, quindi, la Presidente della Commissione Consiliare IV - Bilancio, Patrimonio e Regolamenti del Municipio, nelle sedute del 9.02.2018, 13.02.2018, 10.04.2018 ha esaminato l'argomento in oggetto;

che la suddetta Commissione Consiliare IV - Bilancio, Patrimonio e Regolamenti del Municipio, nella successiva seduta del 17.04.2018, ha stabilito a maggioranza di istituire le sopra indicate Consulte e la relativa disciplina organizzativa come sopra indicato,

che si rende pertanto necessario procedere a revocare la Deliberazione del Consiglio del Municipio XIII, ora X, n. 11 del 31.10.2013;

considerato che in data 30.04.2018 il Direttore del Municipio Roma X, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Il Direttore del Municipio Roma X, quale Responsabile del Servizio, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello schema di deliberazione indicato in oggetto.

Il Direttore

F.to N. De Bernardini",

preso atto che in data 30.04.2018 il Direttore del Municipio Roma X ha altresì attestato – ai sensi dell'art. 31, comma 2, lett. d), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, come da dichiarazione in atti – "la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione.

Il Direttore

F.to N. De Bernardini",

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO DELIBERA

Per tutto quanto sopra premesso

di istituire le sotto elencate Consulte del Municipio Roma X:

- Consulta della inclusione sociale,
- Consulta per la crescita culturale,
- Consulta dei diritti degli animali,
- Consulta dei Comitati di Quartiere,
- Consulta dei giovani,
- Consulta del volontariato;

di approvare la seguente disciplina organizzativa delle Consulte medesime:

1. Le Consulte avranno durata di cinque anni e comunque tutte termineranno con la fine del mandato del Presidente del Municipio. I Presidenti delle Consulte sono eletti tra i componenti delle Consulte medesime;
2. Fanno parte di diritto di ogni Consulta due Consiglieri o Consiglieri, designati dal Consiglio del Municipio, uno dalla Maggioranza ed uno dall'Opposizione, individuati con successiva delibera.
3. Le Consulte vengono convocate mediante appositi avvisi, concernenti l'ordine dei lavori. Le riunioni sono presiedute dal Presidente della Consulta. Le Consulte vengono convocate di norma ogni mese, e tutte le volte che il loro Presidente lo ritenga necessario;

4. Le riunioni delle Consulte sono pubbliche e i processi verbali delle sedute vengono curati da un membro della Consulta all'uopo designato dal suo Presidente, chiamato Segretario. I verbali sono approvati nella seduta successiva a quella a cui si riferiscono. I suddetti verbali, dopo l'approvazione, vanno spediti per posta elettronica al Presidente e Vicepresidente del Municipio, all'Assessore e Presidente di Commissione Consiliare di competenza.
I verbali, con le presenze dei consiglieri, dovranno essere trasmessi e custoditi presso l'Ufficio del Consiglio Municipale;
5. Il "Registro della Consulta" è istituito all'atto della costituzione della Consulta e consiste nell'elenco dei soggetti che vi hanno aderito. E' gestito e aggiornato dagli uffici competenti e potrà essere visionato da chiunque ne faccia richiesta. Sarà cura dell'ufficio competente aggiornare il Registro ad ogni nuova adesione ed operare una revisione periodica annuale della documentazione fornita dalle Associazioni e dalle Organizzazioni del territorio aderenti. Altresì l'ufficio curerà la convocazione delle sedute nonché gli adempimenti che scaturiscano dalle sedute delle Consulte medesime;
6. Le sedute sono ritenute valide se presente il Presidente, il Segretario scelto di volta in volta dal Presidente tra i membri dell'Assemblea, e almeno un terzo dei suoi membri. Sono ammesse deleghe solo tra i membri eletti di una stessa Associazione aderente alla Consulta, e non tra Associazioni diverse.
Nel caso se ne presenti la necessità, le Consulte potranno, al loro interno, organizzarsi in gruppi di lavoro per tematiche e/o settori specifici. Potranno invitare ai lavori, a titolo gratuito e senza diritto di voto, cittadini particolarmente competenti o portatori di interessi comuni, inerenti agli argomenti all'ordine del giorno.
I partecipanti all'Assemblea possono proporre argomenti da inserire all'ordine del giorno che il Presidente della Consulta dovrà esaminare e calendarizzare nella prima seduta utile.
7. Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta in seduta pubblica, ove presenti almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto ed alla presenza di almeno uno dei consiglieri già designati.
In caso di parità tra voti favorevoli e contrari, o in caso di maggioranza di astensioni, la decisione si intende non approvata, e la stessa, per un'unica volta, può essere rimessa in votazione nel corso di altra seduta.
Per ogni decisione votata, deve essere trascritto a verbale il numero dei presenti aventi diritto al voto, il numero dei votanti, il numero dei voti favorevoli, di quelli contrari, degli astenuti e dei non partecipanti al voto.
8. La partecipazione alle Consulte è gratuita, non sono corrisposti compensi né rimborsi per la collaborazione ai lavori, per la presenza alle riunioni e per l'assunzione degli incarichi, anche per i consiglieri.
Per garantire la partecipazione anche alle realtà sociali non costituite in Associazioni, è possibile aderire alla Consulta previa sottoscrizione di apposita dichiarazione predisposta dall'Amministrazione, al fine di garantire principi di imparzialità rispetto ai contenuti delle Linee Guida.
Requisiti di partecipazione per i singoli cittadini sono: la competenza e l'esperienza nell'area di pertinenza della consulta o essere rappresentativi di categorie di cittadini interessati alla consulta, l'assenza di incarichi politici o di eventuali candidature politiche, l'assenza di carichi pendenti dichiarati anche con autocertificazione, l'iscrizione all'Albo municipale di categoria, se presente.
9. La prima riunione della Consulta, presieduta dal Presidente del Municipio o suo delegato, dovrà essere convocata entro 30 giorni dalla conclusione dell'iter amministrativo avviato con la pubblicazione dell'Avviso Pubblico; nel corso della prima seduta dovrà essere eletto il Presidente della Consulta, con votazione a scrutinio segreto. La comunicazione della prima convocazione della Consulta, in cui sarà evidenziato che si procederà all'elezione del Presidente, avverrà attraverso la pubblicazione sul sito internet del Municipio.
10. Il Consiglio del Municipio affronta, nella prima seduta utile, gli argomenti proposti dalle Consulte dopo un passaggio nelle Commissioni di competenza.

ROMA



La Presidente del Consiglio pone dunque in votazione, per appello nominale, la su estesa proposta di Deliberazione nel testo emendato.

Procedutosi alla votazione nella forma sopra indicata, la Presidente del Consiglio, assistita dagli scrutatori, dichiara che la proposta è approvata a maggioranza dei votanti, con 15 voti favorevoli, 5 voti contrari e l'astensione dei Conss. Bozzi, De Donno, De Luca e Welyam Mosaad Ghebryal.

Consiglieri presenti in Aula durante la votazione: 24.

Hanno votato favorevole i seguenti Consiglieri: Allegrini, Cotti Zelati, D'Alessio, Di Giovanni, Guerreschi, Laici, Mantuano, Manuelli, Mattei, Nasetti, Presta, Prossomariti, Ricci, Sarazzi e Vitolo. Hanno votato contrario i Conss. Malara, Marchesi, Marsella, Masi e Picca.

La deliberazione assume il n. 27.

(OMISSIS)

Infine il Consiglio, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara a maggioranza dei votanti, con 15 voti favorevoli, 4 voti contrari e l'astensione dei Conss. Bozzi, De Donno, De Luca, Masi e Welyam Mosaad Ghebryal immediatamente eseguibile la presente Deliberazione, a norma di legge.

Hanno votato favorevole i seguenti Consiglieri: Allegrini, Cotti Zelati, D'Alessio, Di Giovanni, Guerreschi, Laici, Mantuano, Manuelli, Mattei, Nasetti, Presta, Prossomariti, Ricci, Sarazzi e Vitolo. Hanno votato contrario i Conss. Malara, Marchesi, Marsella e Picca.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Catia Guerreschi

IL SEGRETARIO

Valeria Garaffo

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 7.05.2018

al 21.05.2018

E' divenuta esecutiva, a norma e per gli effetti dell'art. 27, comma 11, dello Statuto di Roma

Capitale il 17.05.2018

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO